



COMUNE DI STORO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN AGENTE DI POLIZIA LOCALE

categoria C - livello base 1[^] - posizione retributiva
con riserva di posti per volontari Forze Armate*

**L'art. 1014, c. 1 del D.Lgs. 66/2010 stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui [all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni. Lo stesso art. 1014 al c. 4 stabilisce inoltre che: "Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei".*

Il Segretario comunale

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 24 d.d. 11.09.2014;

Visto il Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei servizi approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 18.11.2014;

Visto il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale delle autonomie locali, sottoscritto in data 01.10.2018

Vista la determinazione n. 481 dd. 17.12.2018;

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per esami per il conferimento del seguente posto in organico:

<i>servizio</i>	<i>POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE</i>
<i>numero di posti</i>	UNO
<i>caratterizzazione del posto</i>	TEMPO PIENO (36 ore settimanali)
<i>profilo professionale</i>	AGENTE DI POLIZIA LOCALE
<i>categoria</i>	C
<i>livello</i>	BASE
<i>posizione retributiva</i>	1 [^]

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico annuo relativo a detta qualifica, al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, è il seguente:

- stipendio base annuo	Euro 14.268,00=
- assegno annuo	Euro 2.424,00=
- indennità integrativa speciale	Euro 6.371,01=
- indennità di polizia locale	Euro 1.570,83=
- tredicesima mensilità;	
- assegno per il nucleo familiare nella misura di legge,	
- eventuali altri compensi spettanti ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro.	

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

R E Q U I S I T I P E R L ' A M M I S S I O N E A L C O N C O R S O

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1. cittadinanza italiana (ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, articolo 2 comma 1 lettera a);
2. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
3. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
4. aver conseguito un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale (diploma di maturità);
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
6. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
8. avere un'età non inferiore agli anni 18.

Ai sensi dell'articolo 47 del vigente Regolamento del Corpo di Polizia locale intercomunale Valle del Chiese, i candidati dovranno essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti particolari:

requisiti attestanti l'idoneità fisica al servizio:

- a) normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale liminare;
- b) apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatrice;
- c) normalità del senso cromatico e luminoso;
- d) avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti; l'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
 - e) miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;
 - f) astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;
 - g) essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dal D.M. 30 giugno 2003 n. 198);

trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'articolo 5, comma 2, della Legge 7 marzo 1986 n. 65, ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici, non aver riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
essere in possesso della patente di abilitazione alla guida per la conduzione di autoveicoli e motoveicoli.

Non sono ammessi a concorso coloro che per motivi di coscienza e opponendosi all'uso delle armi abbiano dichiarato di essere contrari all'uso personale delle armi ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230 e che non abbiano rinunciato allo status di obiettore di coscienza.

L'amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente bando.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento al lavoro, ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125.

D O M A N D A D I A M M I S S I O N E
P R E S E N T A Z I O N E E C O N T E N U T O

La domanda di ammissione, redatta in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23 agosto 1988 n. 370, utilizzando il modulo predisposto dal Comune di Storo, dovrà pervenire al Comune di Storo - servizio segreteria - piazza Europa, 5 entro le

ore 12.00 del giorno 28 febbraio 2019

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopraccitato.

La domanda potrà essere:

- consegnata a mano (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta);
- spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Storo: comune@pec.comune.storo.tn.it. La domanda deve essere firmata e scansionata (con i relativi allegati) in formato pdf. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

NB: Per tutte le tipologie di invio della domanda di partecipazione al concorso fa fede la data e l'ora di arrivo all'ufficio di segreteria, anziché la data di spedizione.

NB: Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopraindicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettata la data e l'ora di scadenza indicata nel presente bando.

Dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli sia delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall'art. 75 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale);

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

il titolo di studio posseduto, la data, l'istituto o scuola presso cui è stato conseguito. *Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente al titolo italiano dalla competente autorità entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno produrre, in caso di idoneità, il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;*

l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti in corso;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile; per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, attraverso presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale Servizio Civile;

i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l'eventuale appartenenza alle categorie che danno diritto alla riserva del 20% di cui all'articolo 1014 del D.Lgs. 15 giugno 2010 n. 66 (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà di non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);

il possesso dei requisiti attestanti l'idoneità fisica al servizio richiesti dall'articolo 47 del vigente Regolamento del Corpo di Polizia locale intercomunale Valle del Chiese;

il possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 7 marzo 1986 n. 65, articolo 5, comma 2, ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai Pubblici Uffici, non aver riportato condanne e pene detentive per delitto non colposo o essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

il possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli;

di essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d'istituto (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dal D.M. 30 giugno 2003 n. 198);

i titoli che danno diritto alla precedenza nell'assunzione o alla preferenza a parità di merito;

l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame; i candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;

di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;

il preciso recapito del candidato ai fini del concorso (anche se diverso dalla residenza) con l'impegno a rendere note le variazioni del recapito che si dovessero verificare fino all'esaurimento della procedura concorsuale.

di prendere atto che ogni comunicazione relativa al concorso verrà fatta attraverso il sito telematico del Comune di Storo all'indirizzo http://www.comune.storo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-in-fase-di-svolgimento/concorso_publico_per_agente_di_polizia_locale e che tali forme di pubblicità hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriore comunicazione personale a mezzo posta;

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- ricevuta del versamento di € 10,00 - indicando obbligatoriamente la causale "Tassa di concorso pubblico per *agente di polizia locale*" da effettuare alternativamente:
 - presso la Tesoreria comunale Credito Valtellinese SpA agenzia di Tione di Trento
IBAN: IT 04 0052 1635 6600 0000 0001 283
 - oppure sul conto corrente postale intestato a Comune di Storo - servizio di tesoreria,
IBAN: IT95 T076 0101 8000 0001 4079 388.
- eventuali titoli di comprovanti il diritto di preferenza alla nomina a parità di merito;
- eventuali certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/1992 - in originale o copia autentica - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica dalla quali risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
- eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
- **fotocopia avanti e retro di un documento d'identità in corso di validità.**

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione, pertanto saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

I candidati che rendessero dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, verranno esclusi e cancellati dalla graduatoria, qualora già redatta, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità qualora il candidato non comunichi e/o dichiari quanto richiesto dal bando, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

Non è richiesta l'autenticazione di firma sulle dichiarazioni di cui all'art. 47 del DPR 445/2000 qualora la firma sia apposta in presenza dell'incaricato a ricevere la domanda oppure alla domanda di partecipazione sia allegata fotocopia semplice di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità e la autenticità delle attestazioni dichiarate dall'interessato nella domanda di ammissione al concorso, mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

PROGRAMMA D'ESAME

In base a quanto stabilito dall'art. 14, comma 2, del Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 11.09.2014, nel caso in cui il numero dei candidati ammessi al concorso risulti superiore a **50**, verrà effettuato un **TEST DI PRESELEZIONE**, finalizzato all'ammissione di un numero massimo di 40 aspiranti. Le domande del test verteranno sulle materie della prova orale. A parità di punteggio, nel test di preselezione, saranno ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio anche in sovrannumero rispetto al limite massimo stabilito. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere **una prova scritta ed una orale**, vertenti sulle seguenti materie:

La prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

- nozioni di diritto penale e procedura penale;
- leggi e regolamenti di pubblica sicurezza, polizia locale, circolazione stradale;
- procedure sanzionatorie relativamente agli illeciti amministrativi;

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- materie oggetto della prova scritta;
- nozioni di diritto pubblico, con particolare riferimento all'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige;
- nozioni sul rapporto di lavoro dei dipendenti dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- normativa in materia di trattamento dei dati personali, anticorruzione e trasparenza.

I concorrenti saranno giudicati in base alle suddette prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

Saranno inseriti nella graduatoria finale di merito solamente i candidati risultati idonei in entrambe le prove (scritta ed orale).

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola delle due prove, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito delle prove d'esame dall'apposita Commissione, la quale provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta, secondo l'ordine di punteggio complessivo conseguito dagli stessi nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 2/2018, nel caso di pari merito nella graduatoria, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica.

La graduatoria così formata avrà validità di tre anni dalla sua approvazione e potrà essere utilizzata non solo per il posto messo a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove, il calendario ed il luogo di svolgimento del concorso verranno

resi noti il 01.04.2019

mediante avviso pubblicato all'indirizzo:

<http://www.comune.storo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-in-fase-di-svolgimento/concorso pubblico per agente di polizia locale>

Tale forma di pubblicità assume valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriore comunicazione personale a mezzo posta.

N O M I N A D E L V I N C I T O R E

La nomina del vincitore del concorso sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione Giudicatrice e comunicata all'interessato con indicazione della data in cui deve assumere servizio, che è comunque prorogata per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi. Il vincitore sottoscrive entro tale termine il contratto individuale di lavoro.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina. Qualora in sede di verifica delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione risultasse che il vincitore non sia in possesso dei requisiti per la nomina o per la partecipazione al concorso, si procederà alla sua esclusione ed alla successiva verifica dei requisiti degli altri idonei seguendo la graduatoria. Resta fermo quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'assunzione del servizio che dovrà avvenire entro il termine indicato nella definitiva partecipazione di nomina, sotto pena di decadenza.

La nomina del vincitore diventerà definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal vigente contratto di lavoro del personale dipendente.

D I S P O S I Z I O N I V A R I E

Per quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, nel Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del Comparto Autonomie Locali dd. 01.10.2018 e ss.mm., in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi del Comune di Storo.

L'amministrazione ha la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande, di modificare il numero dei posti da coprire, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

T R A T T A M E N T O D A T I P E R S O N A L I

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi informatici presso il Servizio Affari Generali e Segreteria del Comune di Storo di Storo per la finalità di gestione del concorso pubblico ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento determinerà l'esclusione dal concorso.

L'informativa relativa al trattamento dei dati è disponibile al seguente link: <http://www.comune.storo.tn.it/Comune/Comunicazione/Privacy-e-note-legali>.

I N F O R M A Z I O N I

Il presente bando, il modulo di domanda di ammissione, l'elenco dei candidati ammessi alle varie fasi del concorso, il calendario e la sede dove si svolgeranno le prove d'esame, i criteri di valutazione delle prove, la graduatoria finale di merito sono pubblicati sul sito del Comune di Storo all'indirizzo [http://www.comune.storo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-in-fase-di-svolgimento/concorso pubblico per agente di polizia locale](http://www.comune.storo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-in-fase-di-svolgimento/concorso-pubblico-per-agente-di-polizia-locale).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Affari generali e Segreteria del Comune di Storo– P.zza Europa n. 5 (Tel.: 0465/681214; e-mail: segreteria@comune.storo.tn.it).

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Paola Giovanelli

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).